

biente delle stanze va quasi sempre associato l'altro inconveniente della soverchia asciuttezza o secchezza dell'atmosfera cui però di leggieri si ripara mantenendo a permanenza sulla stufa o caminetto un vaso con acqua in condizioni di lenta evaporazione.

LA SETTIMANA

Società del Casino — Ieri alle 2 pom. ebbe luogo come abbiamo annunziato, l'adunanza generale dei soci del Casino. Letta la relazione dei commissarii per la revisione del conto, la si approvò, e quindi dopo alcune discussioni fatte in ordine ai mezzi per effettuare il trasloco della sede della Società nel palazzo delle Nuove Terme, si approvò il bilancio preventivo per l'annata 1883 presentato dalla direzione. Ciò fatto la seduta venne sciolta.

Conferenza — Domani sera (Mercoledì) alle ore otto, l'Avv. Vitta terrà nella sala della Società del Casino, una conferenza. Il tema è *Pessimismo*. Non fa d'uopo di dire che l'ingresso è libero anche ai non soci.

Arresto — Un tale G. A. sulle cui spalle pesava nientemeno che tre mandati di cattura, rilasciati da diverse autorità giudiziaria, e che era stato condannato in contumacia dalla Corte d'Assise d'Alessandria a 7 anni di reclusione per furto qualificato, venne Venerdì arrestato nella nostra città, mentre, da vero touriste, stava ammirando il monumento della Bollente. L'arrestato, che venne trovato in possesso d'una cospicua somma, è un individuo pregiudicato, onde va data lode all'arma dei Carabinieri per l'operato arresto.

Tasse comunali — Il consiglio di stato ha stabilito la massima che non debbono essere accolte le domande presentate dai Comuni per l'attuazione di nuove tasse locali; e quelle specialmente che tendono ad eccedere il limite massimo delle tasse fuocatico e bestiame, qualora non siano presentate al principio dell'anno finanziario, per evitare il danno dei contribuenti che altrimenti sarebbero costretti a pagare contemporaneamente varie rate.

Incisa Belbo — Il sig. comm. Albenga, prefetto in ritiro, sindaco di questo comune, venne testè nominato grande ufficiale della corona d'Italia.

È questa una delle poche onorificenze che abbiano incontrato il plauso generale, perchè il sig. Albenga sia per la sua capacità che totalmente impiega a beneficio dei suoi conterranei, che per le rari doti del suo cuore e per le molti sue virtù, è ben degno del nuovo attestato di stima che volle dargli il governo.

Il contratto d'assicurazione — Il socio che non paga a suo tempo, secondo l'avviso di molli sembrerebbe che dovesse cessare da qualunque obbligo verso la società alla quale è assicurato, perchè questa, fintanto che quegli non ha soddisfatto alle formalità del contratto, in caso di sinistro non è responsabile dei danni che potrebbe avere. Si vede proprio che il pubblico prese sempre, la maggior parte, come uno scherzo qualunque il contratto d'assicurazione.

I primi arretrati dei soci, mentre privano essi dei vantaggi che potrebbero ottenere dai loro contratti, formano cumulo di ricchezze per le società d'assicurazioni e se a queste fosse possibile incassare un anno dopo la scadenza sarebbero tutti denari regalati. Pur troppo nessuna società, anche delle più solide, fa uso di un tale principio, perchè lo stimolo naturale di ammonteggiare quattrini in cassa, predomina a casa di tutti, sicchè, cosa succede: che le stesse invadono

le aule dei giudici conciliatori ed anche dei pretori, per indurre i loro assicurati a compiere quel dovere che i medesimi assunsero volontariamente di farlo sempre. I giudici conciliatori e se vogliamo anche i pretori, specialmente d' campagna, che di tali procedure sono affatto nuovi perchè ogni società ha uno statuto tutto suo, il più delle volte sono indecisi se la ragione debba pronunciarsi a favore del debitore piuttosto che del creditore, il giudizio, come il buon senso vuole, cade a vantaggio della società.

Imparino dunque gli assicurati ad essere cauti nell'obbligarsi, una volta obbligati procurino di essere puntuali a loro utilità.

Piccola posta — F. M. Roma — Aspettiamo sempre la lettera promessa.

Numeri del Lotto — Estrazione di Torino — **35 60 66 4 46**

Gazzetta del Contadino — Giornale popolare di agricoltura pratica. Esce in Acqui (Piemonte) ogni 15 giorni in 8 grandi pagine a 2 colonne con numerose incisioni e costa sole L. 3 all'anno. Il N. 2 contiene:

L'amputazione vegetale: A. PAOLETTI — Covatrici artificiali (con 2 ill.) — Viticoltura: G. CAVALLINI — Dell'idrofobia o rabbia: VETERINUS — Rinnovento dei semi — Tettoia mobile (con ill.): (C. YOLE) — Distruzione dei muschi sugli alberi fruttiferi: PIETRO MASERATI — Segni infallibili per riconoscere il buon pollame — Per ottenere prontamente barbatelle di viti — Metodo facile per isvelare nei vini le materie coloranti artificiali — Lire 3, non 2 — Coltura delle Barbabielole — Allevamento del bestiame in Sardegna — Ingrasso degli animali coll'arsenico — Fabbrica di Enocianina — Allevamento degli Struzzi — Meravigliosa regione — Missione viticola al Giappone — Legislazione sanitaria del bestiame — La vite a tubero — I raccolti del frumento — Importazione di uccelli vivi nella Nuova Zelanda — I Conigli in Australia — Prezzo dei vitigni americani in Francia — Cataloghi ricevuti — Caseificio — Brevetti d'invenzione — Notizie — Piccola posta — Annunzi.

Saggio gratis a richiesta.

Abbonamento al *Contadino* ed allo splendido *Giornale Il Giardinaggio* Lire 5.

Lunedì col treno delle tre pomeridiane partiva alla volta d'Airasca la salma del compianto sig.

Cav. Pietro Alessandro Nicolay

Conservatore delle Ipoteche

per essere colà deposta nelle tombe di famiglia.

Il carro funebre fu accompagnato, dal domicilio del defunto alla stazione, dai congiunti addolorati e da numerosi amici e colleghi che vollero dare l'ultimo segno di stima al defunto. Nel corteo erano rappresentate l'autorità politica ed amministrativa locale, la magistratura, il collegio degli avvocati e procuratori ed il consiglio notarile. I cordoni erano tenuti dall'egregio sig. Sotto-Prefetto, dall'egregio sig. Presidente del tribunale, dal sig. Presidente del consiglio notarile, Notaio Bistagnino, e dal sig. Cav. Avv. Bosio rappresentante il municipio.

Il sig. Cav. Nicolay nella sua lunga dimora tra noi seppe accattivarsi la pubblica stima, sia come zelante ed intelligente funzionario, sia come cittadino probo e distinto.

Ma dove più spiccò l'opera sua si fu nelle innumerevoli e copiose elargizioni a prò dei poverelli, che miseri, ora non sanno se altri prenderà di loro cura.

In questi tempi di egoismo sfrenato è pure dolce e caro il potere additare alle volte alla pubblica ammirazione quei pochi nei di cui doveri s'alza sovrana la carità. E le opere caritatevoli del Cav. NICOLAY avranno lungamente un'eco di riconoscenza nel cuore di tanti beneficati; e questo si è il premio da lui meritato in questo mondo; Iddio lo remunererà più degnamente nell'altro.

B. G.

STATO CIVILE D'ACQUI

Dal 20 al 27 Gennaio

Nascite — Depetris Michele di Gio. e Berchi Teresa — Baldizzone Giacinta Carolina Luigia di Giuseppe e Trincherò Emerica — Vaudano Egidio Ferdinando di Giuseppe e Blengio Marietta — Figolino Maurizio e Copetto Francesco di genitori ignoti.

Decessi — Garbarino Catterina di giorni 4 di Acqui — Botto Teresa d'anni 58 contadina di Moirano (Acqui) — Lattes Marco Attilio di anni due e mesi 3 d'Acqui — Monticelli Maria d'anni 73 contadina d'Acqui — Giaccherò Domenica d'anni 2 e mesi 3 d'Acqui.

Matrimoni — Branda Giovanni Tommaso sarto di Nizza Monf. con Giuso Anna Marina sarta d'Acqui — Ghiazza Gio. Battista, contadino di Moirano con Ghiazza Maria Barbora contadina di Moirano (Acqui) — Benzi Giuseppe Antonio, contadino di Grogardo con Trincherò Maria Catterina contadina di Lussito, Acqui.

MERCURIALE D'ACQUI

Mercato del 24 Gennaio 1883.

Grano, all'Ettoliro da L. 19.— a 18.— - Meliga, id. da L. 16.— a 15,75 - Riso bianco, id. da L. 30.— a 27,86 - Segala, id. da L. 16.— a 15,50 - Avena, id. da L. 10.— a 9,50 - Fave, id. da L. 16.— a 15.— - Fagioli, id. da L. 30.— a 24,50 - Vino da pasto, id. da L. 40.— a 36.— - Castagne secche, id. da L. 17,25 a 17.— - Pane di 1. qualità, al K.g. L. 0,46 - Pane di 2. qualità, id. da L. 0,40 a 0,38 - Paste di 1. qualità, id. da L. 0,75 a 0,65 - Olio d'olivo 1. qualità id. da L. 2,50 a 2.— - Olio di 2. qualità, id. da L. 1,75 a 1,50 - Carne di vitello, id. da L. 1,40 a 1,30 - Carne di sanato, id. da L. 1,80 a 1,60 - Carne suina, id. da L. 2.— a 1,50 - Lardo, id. da L. 2,50 a 0.— - Burro, id. da L. 3.— a 2,50 - Formaggio di pecora, id. da L. 0.— a 0.— - Farina di grano id. da L. 0,45 a 0,40 - Carbone di rovere al Miria da L. 1,10 a 1.— - Legna, id. da L. 0,40 a 0,37 - Patate, id. da L. 1,25 a 0,90 - Uova, alla dozzina da L. 1,15 a 1.— - Fieno, al Quintale da L. 14.— a 12.— - Paglia, id. da L. 7.— a 6,75

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta. GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

DA AFFITTARE al presente **Albergo Reale del Moro**: il fabbricato è provvisto di tutto quanto occorre per uso di Albergo; gaz, cucina ecc. ecc. Con o senza stallaggio. Dirigersi al proprietario del suddetto albergo o presso la *Gazzetta d'Acqui*.

STRALCIO DELL'ENOLOGICA ITALIANA (Gruppo d'Acqui)

Dietro liquidazione di ogni avere in mobili ed immobili spettanti alla disciolta Società Enologica di Genova, Gruppo di Acqui, il credito degli azionisti si liquidò definitivamente in lire quindici per ciascuna azione.

Il pagamento sarà fatto dalla Banca Popolare d'Acqui a partire dal 5 prossimo gennaio contro rimessione dei corrispondenti certificati.

Acqui 10 dicembre 1882.

6

LA COMMISSIONE.

LA FILOSSERA

LE VITI AMERICANE. LORO INNESTI. E MOLTIPLICAZIONE per L'Ing. P. SELLETTI

Si vende a **L. 5** presso questa Tipografia.

TRATTATO TEORICO PRATICO
DELL'INNESTO DELLA VITE
di AMATO CHAMPIN

Si vende a **L. 4**, presso questa tipografia.